

## Verbale della riunione del 18 DICEMBRE 2013

Il giorno **18 dicembre 2013** alle ore **15.00**, presso la Direzione Regionale della Sardegna, Via Bacaredda 27 a Cagliari, giusta convocazione con nota Prot. RU/28558/2013 del 5 dicembre 2013, si è tenuta nella Sala Biblioteca la riunione con le OO.SS. Regionali per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Applicazione dell'art. 44 CCNL;
- Varie ed eventuali

Per l'Amministrazione sono presenti:

Leonardo Zammarchi	Direttore Regionale
Leonarda Sforza	Capo Ufficio Risorse Umane FF
Claudia Bassareo	Funzionario Ufficio Risorse Umane

Per le OO.SS. Regionali sono presenti:

Emanuele Gentile	CGIL
Silvana Cadeddu	CISL
Maurizio Paluma	CISL
Caterina Cossu	CONFSAL/SALFI
Federico Carboni	USB
Piscitelli Antonio	USB

Le funzioni di verbalizzante vengono svolte da Leonarda Sforza.

\*\*\*\*\*

**L'Amministrazione** apre i lavori alle ore 15.20 e da inizio alla discussione relativa al primo punto all'ordine del giorno, concernente le lamentele pervenute alle Parti sindacali da più uffici della Regione, in ordine ad una non obiettiva applicazione dell'art. 44 del CCNL, che sarebbe scaturita da direttive impartite dalla DR Sardegna.

**La USB** sottolinea che, a causa di un disguido nell'invio della richiesta di riunione da parte

delle OO.SS. (spedita il 29 ottobre ad un indirizzo e-mail inesistente), alla data odierna il problema è superato poiché molti colleghi sono stati costretti a prendere le ferie entro il 31 dicembre. Tuttavia è utile parlarne per fissare delle regole per il futuro. Non si comprende, infatti, la rigidità dell'Amministrazione nell'interpretazione della norma. L'art. 44 del CCNL non è cambiato, quindi non si capisce la necessità di emanare una direttiva più restrittiva.

**La CGIL e la CISL** condividono il punto di vista della USB.

**La CISL** in particolare rileva che in alcuni Uffici l'applicazione della direttiva è stata piuttosto rigida e pertanto tutto il relativo personale è stato costretto ad esaurire le ferie dell'anno in corso entro il 31 dicembre, senza che venisse riconosciuta la possibilità di rinviare per motivate esigenze personali alcune giornate, da fruire entro il 30 aprile. Il problema è particolarmente evidente per i dipendenti con figli piccoli, per la difficoltà di gestire emergenze che potrebbero riguardarli.

**L'Amministrazione** risponde che la direttiva è del 20 settembre 2012 e che se effettivamente la stessa avesse una valenza restrittiva rispetto al dettato contrattuale, i problemi rilevati sarebbero dovuti emergere fin dall'anno scorso, cosa che invece non è successa. La direttiva è stata dettata per evitare rilevate situazioni patologiche di dipendenti che, alla fine dell'anno, dovevano fruire non solo di tutte le ferie dell'anno in corso, ma anche di ferie dell'anno precedente. È stato quindi posto l'accento sulle sanzioni amministrative introdotte per le ipotesi di cattiva gestione del personale da parte di capi Ufficio, che non controllino la situazione delle ferie e superino i limiti consentiti per il loro riporto. Ciò detto, si ritiene che, in un'ottica di equilibrio, si possa consentire il rinvio all'anno successivo di massimo 10 giorni di ferie per motivate esigenze personali, per poter gestire le necessità familiari.

**La CGIL** sottolinea che il problema non riguarda tutti gli uffici allo stesso modo. Alcuni impongono rigidamente al personale di fruire delle ferie entro il 31 dicembre, altri utilizzano una forma più elastica. Quindi introduce il discorso sull'utilizzo delle tre giornate di permesso di cui alla L. n.104/1992, che in certi periodi (come alla fine dell'anno) può creare problemi all'organizzazione. La CGIL ritiene che i permessi *ex lege* n.104 vadano rispettati, ma senza danneggiare il piano ferie degli altri colleghi. I Direttori, dice la parte sindacale, dovrebbero vigilare meglio perché ciò non accada.

**La CISL, la USB ed il SALFI** non condividono questa impostazione, che si può prestare ad abusi tesi a restringere l'esercizio di un diritto legislativamente riconosciuto.

**L'Amministrazione** afferma che l'interpretazione restrittiva delle norme può creare distorsione. Occorre trovare equilibrio tra le necessità dell'Amministrazione e quelle dei dipendenti. Il problema si presenta nei momenti critici: Ferragosto, Natale e fine anno. Non esiste alcun potere di controllo per verificare se i dipendenti approfittino o meno delle giornate di permesso per finalità estranee al dettato della legge. Tuttavia, il Direttore Regionale intende predisporre una direttiva perché venga dato, salvi i casi d'urgenza, un preavviso nella fruizione delle giornate di permesso, così da consentire un minimo di

programmazione. Già nel 2005 era stata emanata una circolare sulla stessa materia.

Concludendo le considerazioni sull'applicazione dell'art. 44 CCNL, l'**Amministrazione** ribadisce che si può individuare con un giusto equilibrio in 10 giorni, il limite massimo di ferie da rinviare all'anno successivo e da utilizzare entro il 30 aprile.

#### **Varie ed eventuali :**

**La CISL** chiede chiarimenti sull'applicazione dell'art. 46 del CCNL in tema di permessi retribuiti e l'**Amministrazione** comunica che in data odierna verrà pubblicata sulla intranet regionale la direttiva del Direttore Regionale indirizzata al personale. In seguito all'analisi della stessa, potranno essere date le opportune precisazioni al riguardo.

**La USB** riferisce dell'iniziativa della DP di Sassari di chiudere gli uffici, e non solo gli sportelli, nei pomeriggi del 24 e del 31 dicembre, costringendo tutto il personale a tornare a casa ed a completare l'orario di lavoro in un'altra data. Chiede quindi se tale determinazione sia conseguenza di precise indicazioni della Direzione Regionale.

**L' Amministrazione** fa presente di non essere a conoscenza di tale iniziativa, ma di aver dato invece disposizioni per la sola chiusura degli uffici al pubblico, così da consentire agli impiegati il completamento dell'orario di lavoro sulla base del proprio profilo orario.

**L' Amministrazione** rende poi l'informativa alle parti sindacali circa l'assegnazione, a far data dal 13 gennaio 2014<sup>1</sup>, del personale proveniente dalla Direzione Regionale – Territorio agli Uffici Risorse Umane, Risorse Materiali ed all'istituenda Area di Staff del Direttore Regionale.

Infatti, il Direttore dell'Agenzia, con atto prot. n. 51911 del 30 aprile 2013, ha disposto, tra l'altro, presso le Direzioni regionali:

- la soppressione dell'Ufficio del Direttore Regionale;
- l'istituzione di un'Area di Staff al Direttore Regionale, che cura le attività già di competenza dell'Ufficio del Direttore Regionale, nonché quelle in materia di formazione, comunicazione interna, sviluppo e relazioni sindacali, già curate dall'Ufficio Risorse Umane;
- l'accorpamento delle funzioni *no core* precedentemente svolte dalle Direzioni Regionali – Territorio a quelle svolte dagli Uffici competenti per materia presso le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate.

Con atto del Direttore Regionale si procederà, pertanto, all'attuazione di tali disposizioni, assegnando le risorse umane ai corrispondenti Uffici di competenza.

Detta assegnazione sarà disposta, tenendo conto delle attività da incorporare a gennaio 2014, e di conseguenza verranno indicate le unità di personale che, negli Uffici di provenienza, svolgevano le corrispondenti lavorazioni.

Ciò con l'intento di garantire continuità gestionale per le strutture coinvolte e professionale per i dipendenti interessati, salvo successive modifiche che si potranno rendere necessarie.

---

<sup>1</sup> La data è stata ufficializzata con nota prot. 152370 del 19.12.2013 dall'Ufficio Relazioni sindacali della D.C. Personale.

**La USB** chiede chiarimenti in merito al trattamento accessorio previsto per i dipendenti dell'Agazia delle Entrate e dell'ex Agazia del Territorio.

**L'Amministrazione** si riserva di controllare meglio tali aspetti.

**La USB** chiede notizie in ordine alla richiesta di convocazione, inviata unitariamente dalle OO.SS. all'Ufficio del Direttore Regionale ed all'Ufficio Risorse Umane il 4 o il 5 dicembre, relativa al mancato accoglimento da parte del Direttore Provinciale di Sassari della richiesta di rinvio della riunione in merito all'accordo sull'orario di lavoro in sede locale.

**L'Amministrazione** risponde di non essere a conoscenza di tale richiesta. Sarà fatto un controllo sulle caselle funzionali di posta elettronica. Ritiene che non ci sia un obbligo comunque ad accettare qualsiasi richiesta di rinvio, ma piuttosto, a seconda dei casi, che sia una questione di opportunità

**L'Amministrazione** illustra alle parti sindacali il progetto "VOIP e noi centralinisti"

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare i dipendenti non vedenti o ipovedenti, nel rispetto delle prerogative contrattuali, prevedendo un ampliamento delle loro conoscenze sulle funzioni svolte dall'Agazia e sui principali servizi erogati all'utenza, che li renda maggiormente partecipi e integrati nelle attività dell'Ufficio, ottimizzando il servizio di prima informazione telefonica. In questo modo si realizza uno "sportello telefonico" al servizio del pubblico, in grado di fornire immediate risposte sui più comuni quesiti.

A tal fine, occorrerà fornire ai dipendenti disabili visivi uno strumento di facile consultazione e di continuo aggiornamento sulle novità normative e di prassi di maggior interesse per i servizi ai contribuenti. Ad esempio, la predisposizione di file in formato audio dei documenti di servizio pubblicati sul sito intranet della Direzione provinciale e la preparazione di dispense audio contenenti argomenti utili per l'attività di prima informazione telefonica, condivisi con i Direttori degli uffici territoriali. Non è prevista, invece, un'apposita formazione in aula, ma un affiancamento al dipendente disabile al fine del corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Prima di avviare l'attività formativa, è stato effettuato un colloquio a ciascun centralinista per stabilire, sia il numero delle persone interessate, sia il tipo di disabilità. L'esito dell'indagine ha evidenziato un grande interesse da parte di tutti.

**La USB** chiede se si continueranno ad assumere categorie protette.

**L'amministrazione** risponde affermativamente, trattandosi oltre tutto di un obbligo di legge.

**La CISL** evidenzia il problema del malfunzionamento del centralino della DP di Cagliari.

**L'Amministrazione** si riserva di approfondire.

**La CGIL** chiede di conoscere se sia stato designato il capo team del COP.

**L'Amministrazione** risponde che sta per essere diramata la nuova circolare sulla proroga degli incarichi organizzativi in scadenza.

**La CGIL** chiede se sia stato affrontato il problema della giustificazione dell'assenza dal lavoro dei colleghi residenti nelle zone colpite dall'alluvione.

**L'Amministrazione** precisa che l'assenza è giustificata nel caso in cui sia stato emanato un provvedimento di urgenza, come previsto anche dall'art. 46, comma 2, del CCNL di comparto. In caso contrario, qualora residuino le ore di permesso retribuito previste da tale disposizione, le stesse potranno essere fruite allo stesso scopo.

**L'amministrazione** illustra alle parti sindacali il progetto "La bacheca dei suggerimenti", attivato da pochi giorni per avviare un dialogo diretto col Direttore Regionale.

Si tratta di una nuova iniziativa, a carattere sperimentale, per favorire lo scambio di opinioni e l'invio di proposte direttamente al Direttore Regionale sul miglioramento del lavoro e della vita in ufficio, con esclusione, pertanto, delle questioni di carattere tecnico tributario.

I contributi troveranno la risposta del dott. Zammarchi nella sezione "Proposte e suggerimenti" dell'area "Comunicazione" del portale pAge regionale.

Il messaggio potrà essere firmato o rimanere del tutto anonimo: il programma realizzato *ad hoc* dalla Direzione Regionale, infatti, non registra i dati del mittente. La privacy è assolutamente tutelata e quindi si può scrivere con la massima tranquillità.

**La USB** chiede notizie sull'andamento degli obiettivi degli Uffici.

**L'Amministrazione** risponde che per gli Uffici territoriali non ci sono problemi, mentre risultano un po' indietro quelli monetari legati al contrasto all'evasione.

Per il futuro gli obiettivi, dice il Direttore Regionale, saranno più mirati. Si cercherà di accelerare l'inizio delle attività di competenza perché siano concluse entro l'esercizio.

**La USB** chiede se si hanno notizie della mobilità intercompartimentale.

**L'amministrazione** risponde che si tratta di attendere le determinazioni della Direzione Centrale in proposito.

I lavori si chiudono alle ore 17.15.

<b>D. R. SARDEGNA</b>	<b>OO.SS. REGIONALI</b>
Leonardo Zammarchi	CGIL
Leonarda Sforza	CISL
Claudia Bassareo	CONFSAL/SALFI
	USB